

CRITERI DI VALUTAZIONE
IIS POLO

CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI:

La valutazione riveste un'importanza strategica nel processo formativo sia perché fornisce allo studente strumenti per la presa di coscienza delle proprie capacità e competenze, sia perché offre all'insegnante un significativo riscontro sull'efficacia del suo intervento didattico. Le attività didattiche, di misurazione e valutazione, si svolgeranno nel rispetto del criterio della trasparenza: i docenti si impegnano ad esporre obiettivi, metodologia, criteri di valutazione sulla base di un'organica programmazione individuale e di classe e in rapporto a quanto deciso in sede collegiale. I docenti comunicano tempestivamente i risultati delle prove scritte e orali anche sulla base di opportune griglie e descrittori preventivamente concordati.

Nella valutazione è importante che si assumano atteggiamenti unitari tra i quali la valorizzazione di aspetti positivi anche minimi, affinché ciascun alunno si senta valutato per il suo impegno e le sue conquiste.

Nella formulazione del giudizio confluiranno tutti gli elementi di conoscenza sul piano cognitivo e socio – affettivo, che il docente ha acquisito sull'alunno stesso. Infatti, la valutazione non è un momento isolato e finale del processo di apprendimento, ma un momento importante non solo della crescita culturale degli alunni, ma anche della professionalità dei docenti.

Impegna sia sul piano della definizione degli obiettivi che su quello della scelta dei mezzi che favoriscono l'apprendimento. Tutto ciò tenendo presente la situazione iniziale personale ed ambientale di colui che apprende, le risorse, gli esiti che si conseguono e che segnalano l'effettivo progresso nel raggiungimento degli obiettivi, l'efficacia degli interventi adottati e, indirettamente, anche i correttivi e le modifiche da apportare.

L'accertamento dei progressi conseguiti dagli alunni, mediante verifiche, rispetto ai livelli di partenza, deve accompagnare costantemente l'itinerario didattico.

Le verifiche relative al conseguimento degli obiettivi cognitivi, si effettueranno in base agli strumenti proposti dai dipartimenti.

Sono prove che il docente predispone per raccogliere i dati da valutare e che, una volta analizzati, costituiranno strumenti indispensabili.

Tali prove saranno essenzialmente di due tipi:

1. Prove di tipo oggettivo (esercizi di completamento o trasformazione vero/falso, a scelta multipla, completamento di griglie o schemi, risoluzione problemi, analisi testuali, temi, ecc.);
2. Prove di tipo soggettivo (dialoghi, produzione di testi di vario tipo, relazioni, lettere, interrogazioni).

I criteri comuni che guideranno i docenti alla scelta delle verifiche saranno i seguenti:

- Le prove devono tendere alla massima oggettività possibile;
- I punteggi devono essere chiaramente comprensibili.

Per le prove non strutturate saranno presi in considerazione i seguenti elementi:

- Comprensione;
- Padronanza dei contenuti;
- Organicità di pensiero;
- Correttezza formale;
- Capacità critiche.

Obiettivi e modalità di verifiche saranno indicati dai docenti nelle programmazioni individuali e nella programmazione elaborata dal Consiglio di classe.

È chiaro che il controllo non sarà effettuato soltanto al termine del percorso formativo ma anche in itinere.

Si dovrà, quindi, attuare:

- Una valutazione diagnostica all'inizio dell'anno;
- Una valutazione procedurale diagnostico – formativa;
- Una valutazione intermedia- formativa e sommativa;
- Valutazione finale a chiusura dell'anno scolastico sommativa;

Criteri di valutazione comuni:

Il voto che esprime la valutazione delle singole prove e la valutazione finale tiene in considerazione i seguenti aspetti:

- utilizzo dell'intera scala dei voti (1-10)
- nelle prove strutturate il voto 6 corrisponde al 60% degli items corretti
- nelle prove aperte utilizzo di griglie di correzione/valutazione

predisposte nell'area disciplinare

- somministrazione di un congruo numero di verifiche scritte e orali adeguate per contenuti e forme alle competenze da raggiungere
- valutazione dei progressi rispetto ai livelli di partenza
- valutazione degli esiti degli interventi di rinforzo e di recupero effettuati
- impegno e partecipazione
- percorso individuale

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Le griglie di valutazione, prima ancora di essere strumenti utili al docente nella correzione delle prove scritte, sono un prezioso contributo alla chiarezza e alla trasparenza della comunicazione fra docenti e alunni.

Nel leggere la griglia di valutazione l'alunno ha, infatti, la possibilità di rendersi conto di quali siano le parti meno riuscite del proprio elaborato, di riflettere sulla propria preparazione, di correggere errori di impostazione; in questo modo l'alunno non interpreta una valutazione negativa come un giudizio negativo complessivo, ma come un importante riscontro sulla correttezza ed efficacia del proprio lavoro.

I docenti elaborano le griglie di valutazione in sede di programmazione, predisponendone diversi tipi in relazione alle diverse tipologie di prova. Le griglie di volta in volta adottate vengono illustrate dai docenti alle rispettive classi prima delle diverse prove di verifica; in questo modo esse costituiscono non solo lo strumento di autovalutazione per gli studenti, ma anche una guida per la preparazione delle prove stesse.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli alunni, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Il Collegio Docenti adotta criteri comuni per l'attribuzione del voto di condotta al fine di uniformare i criteri di valutazione all'interno dei diversi consigli di classe. Si ricorda tuttavia che è compito di ogni singolo consiglio, agendo in piena autonomia, prendere in esame il comportamento dell'alunno nel suo complesso, tenendo conto delle sue variazioni (in positivo o in negativo), anche a seguito degli eventuali interventi di tipo educativo-formativo, anche in considerazione del contesto socio-economico-culturale di provenienza, anche in considerazione delle problematiche di ordine socio-sanitario-ambientale che possano influire sull'armoniosa crescita di ogni singolo alunno. Nell'obiettivo di evitare qualsiasi automatismo nella valutazione, la stessa terrà conto di tutte le possibili variabili individuali per poter addivenire non solo ad una valutazione formativa ma anche al fine di poter mettere in campo ogni strategia utile ai fini del perseguimento dei migliori risultati formativi per ogni studente nel rispetto delle molteplici intelligenze.

CRITERI DI CONDUZIONE SCRUTINI FINALI

La Valutazione finale dei risultati di apprendimento nelle diverse discipline di studio, nonché nella condotta relativa al comportamento scolastico viene effettuata ai sensi del DPR 22 giugno 2009 n. 122 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre".

Il Collegio, altresì, come indicato dalla Circolare Ministeriale n. 89 del 18 ottobre 2012, ha deliberato che negli scrutini intermedi di tutte le classi, la valutazione dei risultati raggiunti sarà formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Lo studente è ammesso alla classe successiva se ha raggiunto gli obiettivi formativi e didattici generali e specifici delle singole discipline, conseguendo il possesso delle abilità e dei contenuti. In tal caso il voto di profitto deve essere non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO PER LE CLASSI PRIME-SECONDE-TERZE E QUARTE.

Come da DPR n.122 del 2009 art. 4 c/6, il consiglio di classe sospende il giudizio a quegli alunni che riportano giudizio insufficiente per un massimo di tre discipline.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La non ammissione alla classe successiva viene deliberata dal CdC , DPR n.122 del 2009, per quegli alunni che riportano insufficienze in almeno 4 discipline.

Dal corrente anno scolastico l'insegnamento di Educazione Civica viene considerato e valutato come le altre discipline e come le altre discipline può rappresentare un debito per quegli alunni che non ne hanno raggiunto una valutazione sufficiente.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO:

- La partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- Lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 :
- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO:

(L. 425/97; art. 11 DPR 323/98; D.P.R 122/09; d.lgs. n.62/2017)

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di Classe, compreso l'insegnamento di Educazione Civica obbligatorio a partire dal corrente anno scolastico.

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento.

Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni

considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Al fine di mettere gli studenti del quinto anno in condizione di avere contezza della propria situazione, i consigli di classe provvederanno a comunicare agli studenti e alle famiglie il credito complessivo del terzo e del quarto anno mediante i consueti canali di comunicazione scuola-famiglia.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia valutazione DAD

1. Griglie di valutazione prove a distanza

Griglia di valutazione delle prove a distanza					
LIVELLI					
Descrittori di osservazione	Nullò 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici					
Rielaborazione e metodo					
Completezza e precisione					
Competenze disciplinari					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).				Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)	

2. Griglia di valutazione delle competenze delle attività didattiche a distanza

Griglia di osservazione delle attività didattiche a distanza					
	LIVELLI				
Descrittori di osservazione	Null 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Assiduità (l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte)					
Partecipazione (l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente)					
Interesse, cura, approfondimento (l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione)					
Capacità di relazione a distanza (l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).				Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)	

3. Griglie di valutazione delle prove a distanza per alunni con Pei differenziato

	Insufficiente 2-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Buono 8	Ottimo 9-10
Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno					
Partecipazione alle attività proposte					
Rispetto delle consegne nei tempi concordati					
Completezza del lavoro svolto					
Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai quattro indicatori, sommando e dividendo per quattro i punteggi.					

4. Griglie di valutazione del **COMPORAMENTO** (rimodulata in funzione della Didattica a distanza attivata dal 04/03/ 2020 per l'emergenza sanitaria da Covid-19)

INDICATORI DEL VOTO DI COMPORAMENTO

- A. *Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità (con riferimento al comportamento evidenziato nella partecipazione alle attività didattiche online)*
- B. *Frequenza e puntualità (con riferimento alla puntualità e all'assiduità nella fruizione della DAD)*
- C. *Partecipazione alle lezioni e alle attività della classe e dell'istituto (con riferimento al livello di partecipazione e di impegno profuso nella DAD)*
- D. *Competenze di Cittadinanza (con riferimento alle competenze di Cittadinanza digitale evidenziate nella DAD)*

Voto	Descrittori Indicatore A	Descrittori Indicatore B	Descrittori Indicatore C	Descrittori Indicatore D
10	<p>Comportamento eccellente, scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità, senso di responsabilità e correttezza nei riguardi di tutti. Assenza di sanzioni disciplinari.</p> <p>Comportamento sempre corretto, responsabile ed esemplare verso i docenti e verso i pari manifestato nella fruizione della DAD, contrassegnato da assenza di sanzioni disciplinari</p>	<p>Frequenza assidua (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 7% del monte ore del periodo di valutazione)</p> <p>Frequenza assidua e puntuale delle attività didattiche a distanza di tutte le discipline</p>	<p>Partecipazione critica e costruttiva alle varie attività di classe e di Istituto con valorizzazione delle proprie capacità. Dimostrazione di sensibilità e attenzione per i compagni ponendosi come elemento trainante. Conseguimento di apprezzamenti e riconoscimenti per il suo impegno scolastico.</p> <p>Notevole impegno, partecipazione proattiva, atteggiamento collaborativo e facilitante rispetto al dialogo educativo- didattico a distanza di tutte le discipline.</p>	<p>Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e Costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto. Conosce e rispetta sempre e Consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui.</p> <p>Notevole padronanza e abilità nell'utilizzo consapevole, corretto e serio delle tecnologie impiegate nelle attività didattiche a distanza</p>
9	<p>Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Assenza di sanzioni disciplinari.</p> <p>Comportamento corretto e responsabile verso i docenti e verso i pari manifestato nella fruizione della DAD, contrassegnata da assenza di sanzioni disciplinari</p>	<p>Frequenza puntuale e regolare (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 10 % del monte ore del periodo di valutazione)</p> <p>Frequenza assidua delle attività didattiche a distanza di tutte le discipline</p>	<p>Partecipazione con vivo interesse e disponibilità a collaborare con docenti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi, mostrando senso di appartenenza alla comunità scolastica. Partecipazione attiva e Proficua alle attività extra scolastiche di Istituto.</p> <p>Elevato impegno, partecipazione attiva, atteggiamento collaborativo rispetto al dialogo educativo- didattico a distanza di tutte le discipline.</p>	<p>Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la Conflittualità ed è sempre disponibile al confronto. Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e ruoli altrui.</p> <p>Padronanza elevata nell'utilizzo corretto e serio delle tecnologie impiegate nelle attività didattiche a distanza</p>

8	<p>Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Comportamento corretto e responsabile. Presenza di qualche sanzione (ammonizione scritta) di lieve entità.</p> <p>Comportamento corretto verso i docenti e verso i pari manifestato nella fruizione della DAD</p>	<p>Frequenza regolare (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 15 % del monte ore del periodo di valutazione)</p> <p>Frequenza regolare delle attività didattiche a distanza di tutte le discipline</p>	<p>Interesse, partecipazione ed impegno costante alle attività del gruppo classe e delle attività extra scolastiche di Istituto.</p> <p>Impegno costante, partecipazione regolare, atteggiamento abbastanza collaborativo rispetto al dialogo educativo-didattico a distanza di tutte le discipline.</p>	<p>Interagisce attivamente nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto. Conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui.</p> <p>Padronanza adeguata nell'utilizzo corretto delle tecnologie impiegate nelle attività didattiche a distanza</p>
7	<p>Comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Presenza di qualche sanzione (ammonizione scritta).</p> <p>Comportamento sostanzialmente corretto verso i docenti e verso i pari manifestato nella fruizione della DAD, con la presenza di qualche sanzione disciplinare scritta</p>	<p>Frequenza caratterizzata da assenze e ritardi non sempre puntualmente ed adeguatamente giustificate (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 20 % del monte ore del periodo di valutazione)</p> <p>Frequenza abbastanza regolare delle attività didattiche a distanza, con alcuni ritardi e/o mancanze nelle consegne</p>	<p>Interesse e partecipazione accettabile alle lezioni ed alle attività di Istituto. Comportamento non sempre corretto durante le visite ed i viaggi di istruzione.</p> <p>Impegno accettabile, partecipazione discreta rispetto al dialogo educativo-didattico a distanza di tutte le discipline.</p>	<p>Interagisce in modo collaborativo nel gruppo. Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità. Generalmente rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui.</p> <p>Utilizzo sostanzialmente corretto delle tecnologie impiegate nella didattica a distanza</p>

6	<p>Comportamento non sempre corretto nei Confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA e poco rispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Presenza di frequenti Sanzioni disciplinari (ammonizioni e/o Sospensioni fino a 15 giorni scritta).</p> <p>Comportamento non sempre corretto e rispettoso verso i docenti e verso i pari manifestato nella fruizione della DAD, con la presenza di frequenti sanzioni disciplinari.</p>	<p>Frequenza discontinua caratterizzata da Numerose assenze e Ritardi che hanno Condizionato il rendimento scolastico. La somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate è superiore al 20 % del monte ore del Periodo di valutazione.</p> <p>Frequenza piuttosto discontinua delle attività didattiche a distanza, con numerosi ritardi e/o mancanze nelle consegne</p>	<p>Scarso interesse e passiva partecipazione alle lezioni ed alle attività di Istituto. Impegno scarso, partecipazione saltuaria rispetto al dialogo educativo-didattico a distanza di tutte le discipline.</p>	<p>Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo. Non sempre riesce a gestire la conflittualità. Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui.</p> <p>Utilizzo non sempre corretto e consapevole delle tecnologie della didattica a distanza</p>
---	--	--	--	---

N.B.: Il voto di comportamento, in pratica, è calcolato attribuendo agli indicatori (A, B, C e D) il voto relativo alla casella della griglia precedente con la descrizione corrispondente e riportandolo

nella tabella di calcolo seguente. La somma dei voti dei 4 indicatori andrà divisa per 4 per avere la media. Il voto sarà pari alla media arrotondata per eccesso se il primo decimale dopo la virgola è maggiore – uguale a 5.

N.B. La valutazione insufficiente (uguale o inferiore a cinque) in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)

5. Griglie di valutazione di EDUCAZIONE CIVICA

RUBRICA DEI LIVELLI DELLE COMPETENZE CHIAVE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI OGNI SINGOLO STUDENTE

LIVELLI DI COMPETENZA	INSUFFICIENTE		IN VIA DI ACQUISIZIONE	DI BASE	AVANZATO			
VOTO in decimi	2-3	4	5	6	7	8	9	10
DESCRIZIONE degli risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze previste nel curricolo	Le Conoscenze e le competenze risultano molto scarse, gravemente lacunose e disorganiche	Le Conoscenze e le competenze sono scarse e frammentarie	Le Conoscenze e le competenze sono ancora parziali e non ancora adeguatamente consolidate	Le Conoscenze e le competenze risultano sufficientemente acquisite e consolidate	Le conoscenze e le competenze sono acquisite e padroneggiate in modo discreto	Le Conoscenze e le competenze acquisite sono complete, ben organizzate e padroneggiate con buona autonomia di lavoro e buone capacità critiche.	Le conoscenze e le competenze sono ricche e padroneggiate e con spiccate capacità critiche e di collegamento	Le conoscenze e le competenze sono molto ricche e approfondite e padroneggiate con notevoli autonomia di lavoro e capacità critica

TABELLA A- CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella prevista dal D.lgs. n.62/17che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15